



COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

ALLEGATO N. 3

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE (D.U.V.R.I.)**

Il Responsabile del II Settore
-Polizia Locale-
Cap. Giovanni Marrone

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'G. Marrone', is written over the printed name 'Cap. Giovanni Marrone'.

1 PARTE GENERALE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (di seguito DUVRI) è stato redatto dalla Stazione Appaltante in fase di redazione degli atti tecnici finalizzati all'affidamento mediante gara, ad unico operatore economico, del servizio di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale (ai sensi del PAN GPP e del D.M. 24 maggio 2012 - G.U. n. 142 dell' 20.06.2012), degli immobili di proprietà comunale o detenuti a qualsiasi titolo dal Comune in cui sono allocati uffici e servizi comunali nonché degli immobili di cui il Comune detiene la manutenzione. Ha lo scopo di ottemperare all'obbligo ex art. 26 del D. LGS. 81/08 di previsione dei rischi dovuti alle interferenze prodotte dalle attività relative al servizio pulizia, che saranno svolte dall'Appaltatore presso il luogo di lavoro (aree interne ed aree esterne) del committente.

1.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa principale che tratta gli argomenti inerenti gli appalti è la seguente:

1. Codice civile artt. 1655 – 1677.
2. D. Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
3. D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice degli Appalti).
4. Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza (GU n. 64 del 15-3-2008).

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI RELATIVI AL D.LGS 81/08 E SS.MM.II.

Si riportano di seguito gli articoli di interesse per l'argomento:

- Art. 26 D.Lgs. 09/04/2008 n.81 e ss.mm.ii. - Obblighi connessi ai contratti d'appalto;
- Art. 286 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Oggetto della valutazione dei rischi;
- Art. 29 D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 - Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi.



1.3 GENERALITÀ

Come accennato, il DUVRI viene redatto contestualmente alla fase di istruzione della gara di appalto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii. - Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il DUVRI si pone i seguenti obiettivi:

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 dell'art. 26 sopra citato;
- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi di interferenze cui sono esposti i lavoratori e informare reciprocamente il Committente e l'Esecutore in merito a tali misure.

Quanto sopra al fine di consentire al Committente e alle ditte interessate di redigere i propri Documenti di Valutazione dei Rischi, nonché rendere edotti i propri lavoratori e quelli di eventuali ditte subappaltatrici o lavoratori autonomi sulle necessarie misure di prevenzione e protezione da attuare durante lo svolgimento delle attività contrattualizzate in relazione ai rischi interferenziali. Resta inteso che l'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza e di igiene sul lavoro, delle prescrizioni e relative misure di tutela, nonché l'adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie per i rischi specifici propri della loro attività, rimane in capo ai Datori di Lavoro delle singole ditte esecutrici interessate / lavoratore autonomo. Di volta in volta, in caso di attività non previste, verrà redatto e consegnato al soggetto esecutore dell'attività uno specifico documento complementare e di dettaglio al presente che sarà illustrato ai lavoratori interessati a cura del proprio datore di lavoro o suo delegato.

Di seguito il Responsabile del Settore sarà anche denominato "Committente", mentre l'impresa appaltatrice del servizio "Impresa Appaltatrice" o "Appaltatore".

1.4 GESTIONE DEL DUVRI

L'aggiudicatario dovrà prendere visione di tutti i documenti di coordinamento pervenuti dalle utenze al fine di acquisire eventuali informazioni non riportate nel presente DUVRI o descritte in modo più dettagliato con particolare riferimento alla gestione (percorsi, permessi di accesso, etc...) del servizio da effettuare. L'aggiudicatario si impegna ad approvare e/o verificare quanto contenuto nel DUVRI presente accettando la possibilità di dover effettuare una riunione di coordinamento presso tutte le aree in cui si presenta un rischio da interferenza ai sensi dell'art. 26 del D. LGS. 81/08 e ss.mm.ii..

A) Finalità

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs.81/08 per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo tramite la cooperazione all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, la coordinazione degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori e l'informazione reciproca in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto/del contratto d'opera da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante incarico specifico per l'effettuazione di una prestazione determinata. Sono altresì indicati i costi per la sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

B) Descrizione delle attività oggetto dell'appalto/del contratto d'opera

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale (ai sensi del PAN GPP e del D.M. 24 maggio 2012 - G.U. n. 142 dell' 20.06.2012), degli immobili di proprietà comunale o detenuti a qualsiasi titolo dal Comune in cui sono allocati uffici e servizi comunali nonché degli immobili di cui il Comune detiene la manutenzione, immobili in dettaglio indicati nel capitolato d'onere.

C) Descrizione delle misure di sicurezza attuate

Con il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, vengono fornite all'impresa appaltatrice informazioni di carattere generale sui possibili rischi derivanti da interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto, al fine di consentire alla stessa di adottare le relative misure di prevenzione e di emergenza in relazione alla specifica attività.

D) Modalità operative

L'Impresa Appaltatrice provvederà a fornire al committente la seguente documentazione: nominativo del RSPP; nominativo del RLS; nominativi degli Addetti al Servizio Antincendio e Addetti al Pronto Soccorso; nominativo del Medico Competente; copia del DVR in riferimento alle attività previste dal contratto (artt. 18-19 D.Lgs. 81/2008); copia del Libro Unico e del Registro infortuni; attestati di avvenuta formazione e informazione dei lavoratori; verbale di consegna ed elenco dei dispositivi di protezione individuale; mezzi/attrezzature disponibili e relative certificazioni per l'esecuzione dei lavori; elenco delle sostanze e preparati pericolosi e relative schede di sicurezza; numero e tipologia degli infortuni occorsi negli ultimi 3 anni; elenco delle maestranze autorizzate all'accesso nelle aree; eventuali misure preventive e protettive, integrative rispetto al DVR adottate in relazione alla specificità delle attività svolte. Inoltre l'Impresa Appaltatrice deve: leggere e sottoscrivere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenze (DUVRI) che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice deve eseguire; produrre un proprio Documento di valutazione dei Rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI).

ANAGRAFICA DELL' APPALTO

COMMITTENTE: COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

Indirizzo sede legale: via Salvatore di Giacomo n. 5, Melito di Napoli (Na);

Codice fiscale 80050560632

Partita IVA : 03263221214

Luoghi di svolgimento del servizio: vedi elenco di cui sopra;

Datore di lavoro: diversi in relazione alle sedi oggetto dell'appalto.

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione dell'appalto)

Impresa aggiudicataria del servizio: _____

Indirizzo sede legale: _____

Indirizzo unità produttiva: _____

Codice Fiscale: _____

P. IVA: _____

Registro imprese: _____

Legale Rappresentante: _____

Datore di lavoro: _____

Responsabile servizio prevenzione e protezione: _____

Medico competente: _____

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è il servizio di pulizia e di sanificazione a ridotto impatto ambientale (ai sensi del PAN GPP e del D.M. 24 maggio 2012 - G.U. n. 142 dell' 20.06.2012), degli immobili di proprietà comunale o detenuti a qualsiasi titolo dal Comune in cui sono allocati uffici e servizi comunali nonché degli immobili di cui il Comune detiene la manutenzione, immobili in dettaglio indicati nel capitolato d'onori.

3. SERVIZIO PULIZIA

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di pulizia ordinaria degli stabili comunali sopra riportati, dovrà operare tenendo in opportuna considerazione le indicazioni riportate nel Capitolato

Speciale d'appalto in relazione agli orari giornalieri di funzionamento. I servizi di pulizia devono essere svolti, ove possibile, in orari diversi rispetto a quelli in cui opera il personale comunale e/o in cui è presente l'utenza. L'impresa si impegna a concordare con il Datore di lavoro della sede oggetto del servizio, le modalità operative di gestione degli orari al fine di prevenire, o ridurre al minimo, se sopraggiunti, i rischi di interferenza tra attività lavorative diverse.

Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, dovranno di volta in volta essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti ad eliminare o ridurre i rischi stessi.

L'impresa è tenuta ad informare il Datore di Lavoro della sede circa eventi eccezionali che determinano modalità e tempistiche di gestione del servizio diverse rispetto a quelle previste dal contratto e/o successivamente concordate.

L'impresa è tenuta al serramento di tutti gli infissi e delle porte esistenti al termine delle attività di pulizia, al fine di evitare intrusioni e/o allagamento dei locali in caso di pioggia.

È severamente vietato fumare all'interno dei luoghi oggetto dell'appalto.

In caso di allagamento di locali, l'appaltatore dovrà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti, né danneggiamenti alle apparecchiature e/o incendi. Se tale evento può costituire rischio elettrico (elettrocuzione), occorre:

- intervenire sull'interruttore generale di piano disattivando l'alimentazione, previa assicurazione del mantenimento di una visibilità minima necessaria per l'esodo delle persone e per le operazioni di emergenza;
- avvisare il Datore di lavoro della sede per informarlo dell'evento;
- accertarsi se vi sono presenti sostanze (solide, liquide, gassose) che, in presenza di acqua, possano dare origine a reazioni pericolose per l'incolumità dei presenti; in tal caso, dare la precedenza all'allontanamento di tali sostanze.

In caso di segnalazione è decretato lo stato di emergenza sarà dovere del personale dell'impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenza presenti ed esterni, agenti, vigili del fuoco, etc. che potranno intervenire.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili a quelle legate all'attività propria dell'impresa:

TIPO DI RISCHIO	MISURE DA ATTUARE DALL'APPALTATORE
Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone a monte ed a valle del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della normale situazione.
Rumore dovuto all'utilizzo di macchinari	chiusura del locale / spazio di intervento oppure

	effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;
Inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza	Chiusura del locale, impedimento di accesso alla zona da parte di persone, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore.
Elettrocuzione	Utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione.
Sversamenti accidentali.	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone a monte ed a valle del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della normale situazione.

È consentito uso di prese domestiche solo se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Ai fini dell'espletamento del servizio che comprende la pulizia delle sale con annessi servizi igienici anche utilizzati in occasione di consigli comunali, matrimoni, manifestazioni, cerimonie, ecc, le prestazioni di pulizia devono essere effettuate in orari in cui vi è l'assenza di altro personale che non sia quello della ditta appaltatrice del servizio di pulizia, per cui si valutano non presenti rischi da interferenza.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

3.1 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DEL COMMITTENTE

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore. Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario. Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro. Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

3.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE A CARICO DELL'APPALTATORE

Presenza di un referente operativo della committenza per l'appaltatore. Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori. Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate. Nomina di un referente del coordinamento. Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

4. PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO OGGETTO DEL SERVIZIO

Durante lo svolgimento delle attività di cui al presente appalto, il personale dell'impresa appaltatrice:

- deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento (visibile a chiunque) corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche (interne ed esterne) e specialmente a tutti i divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
- non accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
- osservare e far osservare tutti i dispositivi di cui al DVR aziendale, al presente DUVRI ed alle specifiche normative di settore.
- non fumare all'interno dei luoghi oggetto dell'appalto.
- è vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Datore di Lavoro del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro;
- le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate. E' vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Datore di Lavoro del Comune presso la sede ove si svolge il lavoro per:

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto. Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Datore di lavoro del Comune responsabile della sede di svolgimento di lavoro, di interrompere immediatamente i lavori. Si stabilisce inoltre che il Datore del Comune presso la sede in cui si svolgono i servizi ed il Rappresentante dell'Impresa, designato dall'Appaltatore, potranno interrompere il servizio, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

4.1 VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA

L'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza e della posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas.

Deve inoltre essere informato sui responsabili ed addetti alla gestione delle emergenze.

L'impresa deve verificare che i mezzi di estinzione siano sempre facilmente raggiungibili attraverso percorsi che devono sempre rimanere sgombri e liberi.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- un corretto e pianificato deposito dei rifiuti differenziati e non, posizionandoli in un luogo definito dal committente;

- procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.

4.2 BARRIERE ARCHITETTONICHE / PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi comunali non assoggettati all'intervento.

Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti.

Attrezzature e materiali di lavoro dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo.

Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve, inoltre, disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

4.3 RISCHIO DI CADUTA MATERIALI DALL'ALTO

Per gli interventi eseguiti in quota (esempio lavaggio degli infissi, dei davanzali, delle ringhiere, etc.) si deve provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

4.4 APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI DELLE SEDI COMUNALI

L'impresa deve: utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE, IMQ od equivalente tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni.

È ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti. Contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti (CEI, EN 60309).

4.5 USO DI PRODOTTI CHIMICI (DETERGENTI, ECC.)

L'impiego di prodotti chimici da parte di Imprese che operino negli edifici comunali deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97) e Schede Tecniche (Schede che dovranno essere presenti in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro e dal competente Servizio Prevenzione e Protezione).

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

È fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori con diversa etichettatura.

L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti, attrezzature, prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici comunali rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro / servizio.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

4.6 EMERGENZA PER LO SVERSAMENTO DI SOSTANZE CHIMICHE

In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide:

- arieggiare il locale ovvero la zona;
- utilizzare, secondo le istruzioni, i kit di assorbimento (che devono essere presenti nel cantiere qualora si utilizzino tali sostanze), e porre il tutto in contenitori all'uopo predisposti (contenitori di rifiuti compatibili), evitando di usare apparecchi alimentati ad energia elettrica che possano costituire innesco per una eventuale miscela infiammabile, ovvero esplosiva presente;
- comportarsi scrupolosamente secondo quanto previsto dalle istruzioni contenute nelle apposite "Schede di Sicurezza" (conformi al D.M. 04.04.97), che devono accompagnare le sostanze ed essere a disposizione per la continua consultazione da parte degli operatori. In caso di sversamento di sostanze chimiche liquide: arieggiare il locale ovvero la zona;

4.7 POLVERI E FIBRE DERIVANTI DA LAVORAZIONI

Nel caso di un'attività lavorativa che preveda lo svilupparsi di polveri, si opererà con massima cautela installando aspiratori o segregando gli spazi con teli / barriere. Tali attività saranno programmate e salvo cause di forza maggiore (in tal caso devono essere prese misure atte a informare e tutelare le persone presenti) - svolte in assenza di terzi sul luogo di lavoro.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti.

Per lavorazioni, in orari non coincidenti con quelli dei dipendenti della sede, che lascino negli ambienti di lavoro residui di polveri o altro, occorre, comunque, che sia effettuata un'adeguata rimozione e pulizia prima dell'inizio dell'attività di chiunque sia presente.

5. COSTI DELLA SICUREZZA

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza relative anche all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima risponde a quanto verificato da indagine di mercato e quantificata in € 2'350 €/anno.

6. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

Melito di Napoli, Ottobre 2017

Il Responsabile del II Settore
-Polizia Locale-
Cap. Giovanni Marrone

